

**DELIBERAZIONE N. 1**

in data : 29.01.2015

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA**

**GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012 ,N. 190.  
APPROVAZIONE**

L'anno duemilaquindici il giorno **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore 17.15, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta gli Assessori **Comunali**.

All'appello risultano :

1 - MORETTI CLAUDIO	SINDACO	P
2 - LAZZARI ILARIA	VICE SINDACO	P
3 - PEZZONI CATERINA	ASSESSORE	P

TOTALE PRESENTI : 3

TOTALE ASSENTI : 0

Assiste il Segretario Comunale Sig. SCARMIGLIA Dott.ssa FRANCESCA il quale provvede alla relazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Sig. CLAUDIO MORETTI assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**Oggetto: AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012 ,N. 190. APPROVAZIONE**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la Legge 6.11.2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, in vigore dal 28/11/2012;

**RICHIAMATI** i seguenti atti :

deliberazione G.C. n.10 del 30.01.2014 con la quale è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016;

**CONSIDERATO** inoltre che l’articolo 1, c. 7 della legge 190/2012 impone l’individuazione di un responsabile della prevenzione della corruzione e negli enti locali, e che lo stesso è individuato, di norma, salva diversa e motivata determinazione, nel Segretario Generale dell’Ente, al quale compete la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto dalla normativa anticorruzione;

**DATO ATTO** che il responsabile della prevenzione è stato individuato nella persona del Segretario Comunale in servizio presso l’Ente, alla data del 27.11.2013, Dott.Emilio Binini e che prossimamente si procederà alla nomina del nuovo responsabile;

**CONSIDERATO** che

- è obiettivo del Governo realizzare un’azione generale di contrasto alla corruzione, all’interno della Pubblica Amministrazione, quale fenomeno che si caratterizza per la sua incidenza negativa sull’economia generale e parimenti sulle condizioni di sviluppo sociale;
- la nuova normativa impone alle Pubbliche Amministrazioni, e tra queste gli Enti Locali, di procedere all’attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità;
- la legge stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano triennale di Prevenzione con l’obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, in particolare modo quelli che comportano l’emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l’assegnazione di contributi e sovvenzioni;

- la Legge pone l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni, compresi gli Enti Locali, di adottare il Piano di Prevenzione della Corruzione entro il 31 gennaio di ogni anno;
- **CONSIDERATO** che la Civit (ora ANAC) con deliberazione n.72/2013 ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

**EVIDENZIATO** che il responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi del comma 10, dell'art. 1 della L. 190/2012 dovrà provvedere, oltre alla stesura del Piano, anche:

*“a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti dell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;*

*b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;*

*c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.”;*

**DATO ATTO** che con riferimento alla rotazione di responsabili particolarmente esposti alla corruzione ove possibile, si evidenzia che il punto 4 dell'Intesa in sede di Conferenza Unificata prevede *“che la rotazione deve avvenire in modo da tenere conto delle specificità professionali in riferimento alle funzioni e in modo da salvaguardare la continuità della gestione amministrativa ”* e si rinvia pertanto a quanto contenuto nell'art.8 dello schema di piano che viene sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale;

**DATO ATTO** che il Responsabile, che sarà successivamente individuato, si avvarrà per l'attuazione del Piano dei Responsabili di Settore, attribuiti di Posizione Organizzativa, a cui afferiscono le funzioni di cui all'art. 109 del D.lgs 267/2000 e s.m.i;

**DATO ATTO** che :

-con deliberazione G.C. n. 10 del 30.01.2014 è stato approvato il codice integrativo di comportamento dei dipendenti del Comune di Monchio delle Corti ,che costituisce elemento essenziale del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

**CONSIDERATO** che quindi già dal 2013 l'amministrazione ha dato l'avvio agli adempimenti previsti dal D.lgs n.33/2103 in materia di trasparenza, richiamati dalla legge n.190/2012;

**VISTA** la proposta del piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2016-2017, che comprende anche il programma per la trasparenza e l'integrità;

## **VISTI:**

- il parere favorevole reso dal Responsabile del servizio Dott.ssa Francesca Scarmiglia in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs.vo n. 267/00 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b), del D.L. n.174/2012;
- il parere favorevole reso dal Responsabile di ragioneria Rag. Giuseppina Barlesi in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs.vo n. 267/00 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b), del D.L. n.174/2012;

**CON VOTI** unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge,

## **DELIBERA**

**1.DI APPROVARE**, per le motivazioni in premessa citate, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (2015-2016-2017) che costituisce aggiornamento del precedente piano; “ALL. A” e che comprende anche il programma per la trasparenza e l’integrità;

**2.DI DARE ATTO** che il Responsabile, che sarà successivamente individuato, si avvarrà per l’attuazione del Piano dei Responsabili di Settore, attribuiti di Posizione Organizzativa, a cui afferiscono le funzioni di cui all’art. 109 del D.lgs 267/2000 e s.m.i;

**3.DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente”, e di trasmettere esclusivamente per via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le istruzioni che saranno pubblicate sul sito del dipartimento/sezione anticorruzione;

**4.DI TRASMETTERE copia del** presente provvedimento a tutti gli uffici e servizi (via mail o in copia cartacea firmata per accettazione in caso di mancanza di postazione informatica);

**5. DI ATTESTARE** la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa oggetto del presente atto, ai sensi dell’art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

**6.DI DARE ATTO** altresì che ai sensi dell’art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 le informazioni rilevanti ai fini della disciplina della trasparenza amministrativa sono le seguenti:

<b>PROVVEDIMENT O</b>	Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 29.01.2015
<b>OGGETTO</b>	AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190. APPROVAZIONE.
<b>CONTENUTO SINTETICO</b>	AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190. APPROVAZIONE .
<b>SPESA/MINORE ENTRATA</b>	////
<b>DOCUMENTI CORRELATI</b>	Piano triennale

**7.DI DARE ATTO** che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49, 1° comma, del D. lgs.vo n. 267/2000 e s.m e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in L. n. 213 del 07/12/2012;

**8.DI COMUNICARE** il presente atto ai Capigruppo Consiliari, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125 del D.lgs.vo n. 267 2000 e s.m..

Successivamente,

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**RAVVISATA**, l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, con voti unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge;

### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 del D.lgs.vo.n. 267/2000 e s.m.i.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
F.to CLAUDIO MORETTI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to SCARMIGLIA DOTT.SSA FRANCESCA

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Viene pubblicata all'albo pretorio "on-line" per 15 giorni consecutivi a partire dal 06.02.2015 al 21.02.2015 ai sensi dell'Art.124, comma 1° del T.U. 267/2000

Addì, \_\_\_\_\_

**L'INCARICATO DEL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Blondi Elena**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 D.Lgs267/00:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( . . ) - Art.134, comma 3° del D.Lgs267/00
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs267/00

Addì, \_\_\_\_\_

**L'INCARICATO DEL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Blondi Elena**

---

**Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.**

**Addì, 06.02.2015**

**L'INCARICATO DEL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Blondi Elena**

**Oggetto : AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012 ,N. 190. APPROVAZIONE**

\*\*\*\*\*

**1 – VISTO PER LA REGOLARITA' TECNICA.**

Si esprime parere favorevole per quanto attiene la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 49, primo comma del T.U. degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n°267.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to DOTT.SSA FRANCESCA SCARMIGLIA

\*\*\*\*\*

**2 – VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere favorevole per quanto attiene alla regolarità contabile del provvedimento ai sensi dell'art. 49 , primo comma del T.U. degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267.

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**  
F.to Rag. Barlesi Giuseppina